

La Commissione rimane composta degli onorevoli: A. Sanguinetti, Lochis, Morin, Speroni, Nicolini, Rampoldi, N. Nasi, Frascara e Pais Serra.

Questa Commissione si dovrà riunire alle 9 e mezza di domattina nel palazzo di Montecitorio, per quindi recarsi, insieme con l'Ufficio di Presidenza all'abitazione del compianto senatore Carlo Cadorna.

Presentazione di un disegno di legge per modificazioni alla legge di pubblica sicurezza.

Presidente. L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

Nicotera, ministro dell'interno. Mi onoro di presentare alla Camera un decreto reale per il ritiro del disegno di legge n. 161, e di presentare anche nel tempo stesso un disegno di legge per modificazioni alle disposizioni contenute negli articoli 30, 31 e 32 della legge sulla pubblica sicurezza.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro dell'interno della presentazione del decreto, con cui ritira il primitivo disegno di legge e della presentazione di altro per modificazioni alla legge di pubblica sicurezza.

L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

Nicotera ministro dell'interno. Se la Camera non crede diversamente, questo disegno di legge potrebbe essere mandato alla stessa Commissione, che fu nominata per esaminare quello che ho ritirato.

Presidente. L'onorevole Imbriani ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

Imbriani. A me pare che questo nuovo disegno di legge debba seguire la via degli Uffici. Perchè vogliamo derogare alle sane consuetudini parlamentari?

Presidente. Perchè c'è già una Commissione nominata.

Imbriani. Ma per l'altro disegno di legge ora ritirato.

Presidente. Onorevole ministro, persiste nella sua proposta?

Nicotera, ministro dell'interno. Persisto.

Imbriani. Ma perchè, ripeto, vogliamo noi derogare ai sani usi parlamentari?

Presidente. Poichè l'onorevole Imbriani fa opposizione alla proposta del ministro dell'interno, interrogherò la Camera.

Come la Camera ha inteso, il nuovo disegno

di legge presentato dal ministro, riguarda lo stesso argomento a cui si riferiva quello ritirato.

Imbriani. Ma questo è un metodo sbagliato. Perchè si deve continuare nel metodo sbagliato?

Presidente. Non è metodo sbagliato. C'era un disegno di legge per modificazioni ad alcuni articoli della legge 30 giugno 1889; ora l'onorevole ministro ne sostituisce a questo un altro. L'onorevole ministro propone che quest'ultimo sia deferito all'esame della Commissione, che già è stata nominata dagli Uffici per riferire sul primo. L'onorevole Imbriani si oppone a questa proposta e chiede che il nuovo disegno di legge sia invece deferito all'esame degli Uffici.

Consulterò la Camera sulla proposta del ministro dell'interno...

Imbriani. Permetta, onorevolissimo presidente, che aggiunga due parole; perchè naturalmente quelle da me dette *sic et simpliciter* non completano il mio concetto. Io non mi oppongo per il desiderio di oppormi, ma mi pare che ciò sia contrario alle sane consuetudini del Parlamento. Quello ritirato era un disegno di legge e questo è un altro.

La discussione che fu fatta negli Uffici per quello, non può valere per questo; quindi pare a me che la Commissione dovrebbe uscire fuori da una nuova discussione degli Uffici; ed io chiedo al ministro dell'interno che ragionevolmente accetti che il suo disegno di legge segua la via ordinaria.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Nicotera, ministro dell'interno. Mi duole di non potere accettare la proposta dell'onorevole Imbriani.

Se questo disegno di legge andasse agli Uffici perderemmo molto tempo; ed è importante che la Camera possa discuterlo presto. Quando esso va alla stessa Commissione nominata per l'altro analogo, mi pare che le forme che sono sostenute dall'onorevole Imbriani sono osservate.

Imbriani. Le disposizioni del nuovo disegno di legge debbono essere diverse.

Nicotera, ministro dell'interno. Ma è la stessa materia!

Veda, onorevole Imbriani, io avrei potuto procedere con un altro sistema: lasciare che la Camera discutesse quel disegno di legge che si trovava dinanzi ad essa, e presentare poi delle modificazioni. Ma questo avrebbe portato una complicazione immensa, ed ho preferito un sistema più semplice, cioè quello di ritirare il primo disegno di legge e di presentarne un al-